



“Diventiamo diritti”

Dopo aver letto la “Convenzione sui Diritti dell’Infanzia e dell’Adolescenza”, abbiamo deciso di esaminare i diritti per noi più importanti per un bambino.

Dalle nostre riflessioni sono emerse alcune considerazioni, condivise da tutta la classe.

Ogni bambino ha diritto a soddisfare i bisogni primari, quali mangiare, bere, dormire, avere una casa e dei vestiti, avere una famiglia adeguata, essere protetto e ricevere delle cure.

Esistono, però, altri diritti fondamentali per la crescita di un bambino come ad esempio: il diritto ad avere un nome ed essere qualcuno, perché tutti devono sapere che esiste e che ha un posto nel mondo; il diritto ad essere rispettato, perché nessuno deve abusare della sua innocenza; il diritto ad essere accolto e protetto quando è in difficoltà o in pericolo; il diritto ad essere amato, stimato ed istruito.

Ci siamo resi conto che i diritti sopraindicati appartengono a tutti gli esseri umani (bambini e adulti). Perciò abbiamo individuato un diritto che, secondo noi, riguarda più specificamente i bambini: IL DIRITTO ALL’INFANZIA, cioè il “diritto di essere bambini” e “poter crescere come bambini”. A nostro parere, rientrano in questo diritto: il diritto al gioco, al divertimento, ad avere degli amici, ad esprimere la propria opinione, ad essere ascoltato, al riposo, alla pace, alla serenità e alla felicità.

La nostra riflessione è andata oltre la nostra realtà, in quanto abbiamo analizzato contesti in cui i bambini non hanno niente, né affetto, né un’alimentazione adeguata, né una famiglia protettiva e amorevole. Non hanno identità, non hanno un nome e non sono considerate persone, ma solo strumenti di lavoro. Ci siamo resi conto che per questi bambini la vita è solo sopravvivenza.

Tante persone hanno lottato per affermare i diritti dell'infanzia e ora dovremmo continuare a lottare per non perderli e fare in modo che vengano rispettati in tutto il mondo. Soltanto così a tutti i bambini verrà riconosciuta l'importanza che meritano.

NON SAREBBE BELLO SE ANCHE NOI POTESSIMO CONTRIBUIRE?

Abbiamo pensato ad alcune idee, come quella di costruire un villaggio dove le persone più ricche mettano a disposizione dei fondi per i bambini più sfortunati. In questo luogo ogni bambino può riposare, mangiare, giocare, andare a scuola, divertirsi e ricevere tutto l'amore e il calore di cui necessita.

Il villaggio è costituito da numerose vie che rappresentano ciascuna un diritto: Via della Salute, Via dell'Accoglienza, via del Sapere, Via dell'Amore, via del Gioco, via dei Sogni, via della Felicità... Le vie partono da una piazza principale, sede della "Banca dei Diritti" e patrimonio fondamentale della città, in quanto garantisce la soddisfazione di tutti i diritti. Il villaggio è un luogo magico dove i bambini, non solo ricevono le cure necessarie per vivere, ma possono anche esprimere la loro personalità attraverso l'immaginazione, la fantasia e la creatività.

Qui, tutti i bambini sono felici, perché sono liberi di crescere serenamente senza che nessuno neghi loro la possibilità di vivere in un ambiente dove il RISPETTO e il PIENO GODIMENTO DEI DIRITTI sono garantiti a tutti i bambini.

"Diventiamo diritti"

Dopo aver letto la "Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza", abbiamo deciso di esaminare i diritti per noi più importanti per un bambino. Dalle nostre riflessioni sono emerse alcune considerazioni, condivise da tutta la classe. Ogni bambino ha diritto a soddisfare i bisogni primari, quali mangiare, bere, dormire, avere una casa e dei vestiti, avere una famiglia adeguata, essere protetto e ricevere delle cure.

Esistono, però, altri diritti fondamentali per la crescita di un bambino come ad esempio: il diritto ad avere un nome ed essere qualcuno, perché tutti devono sapere che esiste e che ha un posto nel mondo; il diritto ad essere rispettato

perché nessuno deve abusare della sua innocenza;
il diritto ad essere accolto e protetto quando è
in difficoltà o in pericolo; il diritto ad essere
amato, stimato ed istruito.

Ci siamo resi conto che i diritti sopraindicati
appartengono a tutti gli esseri umani, (bambini
e adulti). Perciò abbiamo individuato un diritto
che, secondo noi, riguarda più specificamente i
bambini: 12 DIRITTO ALL'INFANZIA, cioè il "diritto
di essere bambini" e "poter crescere come bam-
bi". A nostro parere, rientrano in questo diritto:
il diritto al gioco, al divertimento, ad avere
degli amici, ad esprimere la propria opinione,
ad essere ascoltato, al riposo, alla pace, alla
serenità e alla felicità.

La nostra riflessione è andata ben oltre la nostra realtà, in quanto abbiamo analizzato contesti in cui i bambini non hanno niente, né effetto, né un'alimentazione adeguata, né una famiglia protettiva e amorevole. Non hanno identità, non hanno un nome e non sono considerate persone, ma solo strumenti di lavoro. Ci siamo resi conto che per questi bambini la vita è solo sopravvivenza.

Tante persone hanno lottato per affermare i diritti dell'infanzia e ora dovremmo continuare a lottare per non perdere e per fare in modo che vengano rispettati in tutto il mondo. Sostanziosi a tutti i bambini verrà riconosciuta l'importanza che meritano.

NON SAREBBE BELLO SE ANCHE NOI POTESSIMO

CONTRIBUIRE?

Abbiamo pensato ad alcune idee, come quella di costruire un villaggio dove le persone più ricche mettano a disposizione dei fondi per i bambini più sfortunati. In questo luogo ogni bambino può riposare, mangiare, giocare, andare a scuola, divertirsi e ricevere tutto l'amore e il calore di cui necessita.

Il villaggio è costituito da numerose vie che rappresentano ciascuna un diritto: Via della Salute, Via dell'Accoglienza, Via del Sapere, Via dell'Amore, Via del Gioco, Via della Sogni, Via della Felicità... Le vie partono da una piazza principale, sede della "Banca dei Diritti" e patrimonio fondamentale della città.

in quanto garantisce la soddisfazione di
tutti i diritti. Il villaggio è un luogo magi-
co dove i bambini, non solo ricevono le cure
necessarie per vivere, ma possono anche esprimere
la loro personalità attraverso l'Immaginazio-
ne, la Fantasia e la Creatività.

Sì, tutti i bambini sono felici, perché sono
liberi di crescere serenamente senza che
nessuno neghi loro la possibilità di vivere in
un ambiente dove il RISPETTO e il
PIENO GODIMENTO DEI DIRITTI sono garanti-
ti a tutti i bambini,